

della garanzia ai sensi di legge in caso d'evizione
o di qualsiasi altra molestia, vando d'aliena
al subodato Sig. Nicola Marcianò
che in compra accetta, un appezamento
di terra seminativa scapola, sito
nel territorio di Reibera contrada Terre
dell'estensione di ettare due, are novanta
sette e centiare sessantadue, pari a
terreni quattordici, monella uno, caru
zo uno, quarti due e quartiglie tre del
l'atolita misura, corda di canne venti
due e palmi due, confinante a nord
colla trazzera Caminello, a sud con terre
di Carmelo Gambino, ad est con terre
di Giovanni Bocchiara, ad ovest con terre
di Nicotelangelo Sciarrabba e di Antonino
Deusso, notato nel catasto terreni
di Reibera all'art. 5987 sotto nome di
Spallino Giuseppe fu Vincenzo, sezio
ne S. F. dal 2877 al 2881, sezione
dal 2908 al 2913 coll'imponibile totale
di L. 120, 32 e all'art. 4793 sotto
nome di Guido Francesco fu Pietro
coll'imponibile di L. 5, 18
Soggetto alla fondaria giusta i impio



ri dichiarate, impostate e all'annuo
canone impositivo dovuto al Sig.
Duca di Genova; quali pesi franchi
d'artrati l'acquirente si accolla e si
obbliga pagare in quanto alla fau
d'aria da questo bimestre in poi in
quanto al canone dalla scadenza del
l'anno venturo, del resto dichiara il
Sig. Spallino che il suddetto appezamen
to di terra è libero ed esente di qual
siasi altro peso, servitu' ed ipoteche, co
me dichiara altresì che è di loro piena
proprietà e disponibilità e non l'ha
ad altri venduto né in qualsiasi altro
modo alienato

Del suddetto appezamento di terra l'acquirente
Signor Marcianò avrà la proprietà ed
materiale possesso e godimento da oggi
in poi e perpetuamente d'usita, a tutte
le relative, attinenze, dipendenze
ed accessori, tutto incluso e niente
escluso

Però che il comparante Sig. Spallino
spogliandosi d'ogni diritto, ragione ed
azione, che ha e vanta sul medesimo